

## Comune di Premia

## Provincia del Verbano Cusio Ossola

c.f. 00422790030 Piazza Municipio n. 9 tel. (0324) 62021 - fax (0324) 602928 28866 - <u>PREMIA</u> (VB)

Prot. N. **0000732** Premia, lì **25/02/2014** 

Titolo: II Classe: 1 Fascicolo:

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013**

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

#### **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità costi:
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempienti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUOEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## ATTIVITA' DEL QUINQUENNIO AMMINISTRATIVO 2009-2014 (sintesi principali attività)

Tenuto conto del programma amministrativo, si precisa che l'Amministrazione Comunale di PREMIA ha posto attenzione a tutte le problematiche verificatisi e messo in atto ogni possibile soluzione. Da decenni le varie Amministrazioni che si sono succedute hanno sempre lavorato seguendo la stessa politica amministrativa: perseguire investimenti finalizzati ad incrementare l'occupazione, e reperire risorse che consentissero investimenti in opere pubbliche per migliorare i servizi a favore dei cittadini; particolare evidenza è stato attribuito al settore delle energie rinnovabili che ha consentito introiti tali da non gravare sui cittadini per il mantenimento dei servizi esistenti.

Con il concorso della Regione Piemonte sono stati fatti investimenti finalizzati allo sviluppo turistico e alla creazione di posti di lavoro, con particolare riferimento all'efficiente Centro Termale "PREMIA TERME".

Tuttavia alcuni problemi, non dipendenti dalla nostra volontà, hanno fortemente rallentato le nostre iniziative di sviluppo:

- oltre quindici anni di iter burocratico per la variante del Piano Regolatore, iter concluso ad ottobre 2013;
- blocco degli investimenti degli Enti Pubblici voluto dai nostri governanti, azione incomprensibile per un Comune con i conti in ordine e dotato di risorse finanziarie:
- burocrazia statale con procedure farraginose.

## Settore lavori pubblici investimenti

L'interminabile procedura di approvazione della variante del Piano Regolatore, è forse elemento di riflessione quando si richiede una relazione di fine attività amministrativa; in un Paese moderno che vuole affrontare i vari problemi sul territorio pensare che necessitino oltre quindici anni di iter amministrativo-burocratico per l'approvazione di una variante di uno strumento urbanistico, diventa un evidente blocco per ogni programma.

Il settore lavori pubblici ha risentito in questo decennio amministrativo del consistente investimento realizzato dal Comune (con il concorso della Regione Piemonte ed altri Enti Pubblici), nel Centro Termale di "PREMIA TERME", realtà che ha attualmente creato in un piccolo comune di montagna 20-30 posti di lavoro,; non ultimo è da evidenziare il riflesso positivo sulle attività alberghiere e legate al turismo, non solo del nostro comune.

L'Amministrazione in questo quinquennio ha potenziato l'attività del Centro Termale (entrato in servizio dal 2008), con la messa a punto di alcune attività e sono stati realizzati: un impianto di trattamento e sanificazione delle condutture dell'acqua termale e un impianto per il trattamento delle acque clorate scaricate a fiume.

E' stato supportato uno studio finanziato dalla Società di gestione delle Terme, realizzato dall'Università di Milano per il riconoscimento da parte del ministero competente, delle proprietà curative dell'acqua termale per il trattamento delle malattie della pelle in particolare della psoriasi, che consentirà di proseguire nello sviluppo futuro del centro termale con prospettive occupazionali, turistiche e sanitarie.

Il Comune ha investito fortemente nel settore energetico: negli ultimi quindici anni sono state costruite due società partecipate, SIRV srl e SIFT srl.

La SIRV srl è una società partecipata interamente pubblica, (Comune di Premia – Unione dei Comuni), proprietaria della centrale denominata "Rio Vova", con produzione annua intorno ai 5.000.000 di kwh in regime di certificati verdi, in servizio dal 2004.

La SIFT srl è una società partecipata interamente in proprietà del Comune di Premia con centrale idroelettrica costituita in questo quinquennio amministrativo (investimento di oltre 5.000.000,00 di euro); la centralina è entrata in servizio nel 2012, con una produzione di circa 4.500.000 di Kwh; del primo anno in regime di tariffa omnicomprensiva, rientra perfettamente nei calcoli che hanno supportato l'investimento, (da tenere conto che i due mesi iniziali dell'anno 2013 sono stati condizionati dalle prove di esercizio).

Essendo questa una relazione sintetica non ci si dilunga oltremodo nell'evidenziare i vantaggi che hanno e avranno i nostri cittadini; ci permettiamo solo di evidenziare il fatto che, la SIRV srl ha contribuito a finanziare la costruzione del centro termale, mentre la SIFT srl, sull'immediato, ha prodotto delle risorse che hanno consentito all'Amministrazione Comunale di non chiedere ai cittadini ulteriori tasse per il pagamento dei servizi.

PSR 2007/2013 – "Recupero e sviluppo della borgata di Cadarese"

Importante intervento in cui si integrano la partecipazione economica dell'Ente pubblico e dei privati proprietari di case e piccoli imprenditori; si sta riqualificando la frazione Cadarese, adiacente alle Terme di Premia con investimenti complessivi di oltre 1.789.000 € finanziati per circa 1.280.000 € con fondi europei e per oltre 224.000 € con fondi del Comune di Premia; i privati stanno intervenendo su 6 fabbricati in cui saranno aperte 5 attività di micro-imprese commerciali ed un "Baby Parking"; oltre ad una struttura polifunzionale nella latteria-forno e realizzazione di un percorso Eco-Museale all'aperto.

Altre iniziative sono state intraprese dall'Amministrazione: sono stati predisposti dei progetti per la risoluzione dei problemi relativi ai parcheggi nelle frazioni (PIODA – PIAZZA – CRESTA), problema particolarmente sentito nei mesi estivi con la presenza dei turisti, e nei mesi invernali per l'impossibilità dei mezzi spazzaneve di trovare spazi di manovra, iniziative BLOCCATE dalle disposizioni statali relative al blocco dell'acquisizione di beni immobili.

Abbiamo affrontato il problema del risparmio energetico, nella pubblica illuminazione; con ENEL – SOLE abbiamo sostituito circa 120 centri luminosi di lampade a vapori dei mercurio con lampade LED; è stato anche interamente rifatto l'impianto di illuminazione della fraz. S.Rocco: pali, cavidotti, centri luminosi con lampade LED per un importo complessivo di circa 200.000,00 euro.

Con l'Unione dei Comuni abbiamo aderito al "Patto dei Sindaci", con l'obbiettivo futuro di sostituire il 100% dei centri luminosi della pubblica illuminazione ancora funzionanti con lampade a vapori di mercurio, e la sostituzione dei generatori di calore (caldaie), di tutti gli edifici pubblici con macchinari ad alto rendimento e bassa emissione di fumi.

Abbiamo inoltre predisposto dei progetti già finanziati in parte dalle Opere Pubbliche per la protezione della frazione di Albogno, progetto esecutivo paramassi di cui stiamo attendendo l'erogazione del finanziamento, e progetto preliminare regimazione "Rio Cingio", di cui abbiamo già ricevuto delle somme per i lavori urgenti per manutenzione straordinaria e pulizia terreni, e già ricevuto delle somme per i lavori urgenti per manutenzione straordinaria e pulizia terreni, e rifacimento ponte di collegamento frazione Cingio, causa principale di esondazione del rio in questione.

#### **Funzioni Associate**

Nonostante i ritardi della Regione Piemonte, abbiamo costituito con i comuni di: FORMAZZA-BACENO-CRODO-MONTECRESTESE-VARZO-TRASQUERA-BOGNANCO, l'unione dei comuni "ALTA OSSOLA", per l'esercizio dei servizi associati.

Abbiamo conferito all'unione dei comuni sopracitata, che funziona a regime ridotto grazie alle risorse provenienti dalla produzione idroelettrica delle centrali denominate "Acquedotto di Valle", il servizio di polizia locale, la protezione civile, il trasporto scolastico.

#### **Settore Sociale**

- E' stato istituito per il periodo estivo un servizio di trasporto convenzionato con una ditta esterna per permettere agli abitanti delle frazioni lontane dal centro del comune di raggiungere Premia e usufruire dei servizi: posta, negozi, ambulatorio e Farmacia;
- Dall'estate 2010 sono stati incentivati lavori socialmente utili con pagamenti emesso voucher INPS per il ripristino sentieri e manutenzione strade, ringhiere ed edifici comunali, ne hanno usufruito studenti, pensionati e persone senza lavoro;
- CISS: tramite il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali, formato dai 38 comuni dell'Ossola è
  attivo su tutto il territorio del comune un efficiente servizio di assistenza alle persone disabili, ed
  anziani non autosufficienti, va precisato che in questi ultimi tempi l'impegno finanziario del nostro
  comune, (e di tutti i comuni aderenti al nostro consorzio), è notevolmente aumentato causa i tagli dei
  trasferimenti regionali, si è comunque cercato di ottimizzare i servizi onde non privare le fasce deboli
  dei servizi essenziali;
- Sono stati erogati contributi ai locali comitati anziani affinché potessero organizzare attività socializzanti e ricreative: incontri, brevi gite, spettacoli e partecipazione a conferenze di carattere medico;
- Contributi ad ANFASS per ragazzi con disabilità;
- Contributi Corpo Musicale di San Rocco che rappresenta un'importante ente di notevoli competenze musicali e favorisce l'aggregazione sociale per i ragazzi ed i giovani del paese;
- Contributi alle famiglie per i costi di trasporto sostenuti per i ragazzi frequentanti le scuole superiori a Domodossola;
- Contributi alle famiglie per favorire la partecipazione dei ragazzi agli stages musicali organizzati da AMBIMA.

### Settore Sportivo e Ricreativo

- Centro Ricreativo Pasquèr: manutenzione straordinaria della struttura, affidata in gestione alla Pro-Loco. Pista di ghiaccio e bar, tennis e beach-volley
- campo da calcio gestito dal gruppo Polisportiva

Per queste strutture il comune si fa carico della fornitura gratuita dell'energia, l'intervento economico funge da contributo per le Associazioni che gestiscono tali impianti.

 Sostegno alle manifestazione sportive organizzate da Polisportiva, Sci-club, Pro-Loco e Società Ciclistiche.

## In particolare:

- 1) gare sportive ciclistiche (quali il Giro d'Italia Rosa 2013 e le gare del Trofeo Molinari);
- 2) attività sciistiche rivolte ai ragazzi e promosse dallo Sci Club Valle Antigorio;
- 3) attività di atletica organizzati da Atletica Cistella;
- 4) manifestazioni ed attività calcistica per i ragazzi, proposte da Polisportiva.

Dal 2009 sono state supportate da consistenti contributi economici tutti gli eventi culturali e ricreativi promossi dalla Pro-Loco di Premia, si ricordano: concerti, (Festival chitarristico Valli Ossolane, aperitivi in musica, serate estive e concerti presso le Terme di Premia), serate di musica anni 60,70, eventi culturali e cicli di conferenze mediche, Convegni di vario argomento: minerali, pesca, agricoltura, architettura.

Dal 2010 si sponsorizza la tappa Sbrinze-route Formazza – Premia, importante manifestazione transfrontaliera.

Nel dicembre 2013 è stato presentato il volume "Storia di Premia", (Crosalenz-Gianoglio-Beccaria Zucca), importante testo di carattere storico, antropologico ed economico; un percorso interdisciplinare dal 1200 ad oggi, illustrato da pregevoli foto d'epoca.

Nel nostro comune sono presenti anche testimonianze della cultura Walser, quali gli abitati di Salecchio, Ausone e Agaro; oltre ad aver contributo alla realizzazione del Museo Walser di Salecchio, l'Amministrazione Comunale ha cofinanziato la pubblicazione del libro "Tracce walser" di Monica Valenti e Federica Antonietti, relativa alla parlata walser nella comunità del territorio premiese.

Il Comune di Premia è altresì patner del Comune di Formazza nel progetto di promozione della tipicità della "patata walser".

- Museo: Mineralogico "Don Giovanni Bonomo";
  - contributo alla Pro-Loco per garantire apertura estiva e nei periodi festivi
  - miglioramento della cartellonistica,
  - acquisto di 15 nuovi pezzi delle Ceramiche di Premia e loro valorizzazione ed esposizione con didascalie e pannelli didattici.

## Servizi alla famiglia ed istruzione

- Garantito il servizio della Scuola Paritaria dell'Infanzia con convenzione Comune Scuola
- Contributi alla Scuola Paritaria per: riscaldamento, energia elettrica, attività di manutenzione straordinaria attività di sostegno ed attività educative (per un ammontare annuo di circa 45.000 €); nel 2011 importante intervento sulla struttura: completo rifacimento del pian terreno ed area ludica esterna per un totale di 60.000 € con contributo Fondazione Comunitaria V.C.O.
- Attività di "Tempo libero" organizzate per gli alunni della Scuola Primaria; l'Amministrazione Comunale garantisce alle famiglie un ulteriore pomeriggio di permanenza a scuola degli alunni onde integrare l'organo scolastico favorendo le famiglie in cui i genitori lavorano e proponendo attività di ed. ambientale e teatrale molto gradite agli alunni, (costo di circa 1.500 € annuali).
- Contributi per la partecipazione degli alunni della Scuola Primaria a: corso di sci e corso di nuoto, nonché relativo trasporto gratuito nelle località di svolgimento di tali attività.

## **Territorio**

E' stato incentivata la nascita della squadra di Protezione civile per la salvaguardia del territorio, interessato dalle problematiche tipiche di un paesaggio montano.

Attenzione, è stata anche volta alla manutenzione straordinaria delle strade comunali ed alle piste agrosilvopastorali; Salecchio-Vova-Vannino-Aleccio; in collaborazione con altri Enti sono stati finanziati e realizzati due ponti sul fiume Toce in loc. Maiesso.

Si riportano qui di seguito le informazioni e i dati come previsti dallo schema tipo di relazione (allegato C) approvato dal Ministero dell'Interno con decreto del 26/03/2013.

### PARTE I - DATI GENERALI

## 1.1 Popolazione residente al 31-12

2009	2010	2011	2012	2013
583	582	581	580	584

## 1.2 Organi politici

#### GIUNTA:

- 1. BRAITO Fausto Sindaco
- 2. SETTI Augusta Vice Sindaco
- 3. GUENZA Angelo Assessore
- 4. SCRIMAGLIA Stefano Assessore

## CONSIGLIO COMUNALE:

- 1. BRAITO Fausto Sindaco
- 2. SETTI Augusta Vice Sindaco
- 3. MARTINETTI Elio Consigliere
- 4. GUENZA Angelo Assessore
- 5. SCRIMAGLIA Stefano Assessore
- 6. BUSANA Daniela Consigliere
- 7. BERNARDI Mauro Consigliere
- 8. BERNARDI Diego Consigliere
- 9. FORNI Silvio Consigliere
- 10. FOLCHI Pasquale Consigliere
- 11. MATLI Piero Consigliere
- 12. LOCATELLI Stefania Consigliere
- 13. RIGONI Silvano Consigliere

## 1.3 Struttura organizzativa

## Organigramma:

Direttore: NESSUNO (non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti);

Segretario Comunale in convenzione tra il Comune di Premia (61%) e il Comune di Trontano (39%): Dott. PIERPAOLO NICOLOSI:

Numero dirigenti: NESSUNO (non sono previste figure dirigenziali in pianta organica)

Numero posizioni organizzative: n. 2 (due) (responsabile servizio finanziario, responsabile ufficio tecnico)

Numero totale personale dipendente: n.. 6 (sei)

La struttura organizzativa dell'Ente prevede n. 3 Settori/Aree: Settore Finanziario, Settore Ufficio Tecnico e Settore Amministrativo; inoltre il Segretario Comunale ricopre contestualmente la figura di Responsabile della Trasparenza e Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

- **1.4 Condizione giuridica dell'ente:** Durante il corso del mandato l'Ente non è stato soggetto a commissariamento ai sensi degli art. 141 e 143 del TUOEL:
- **1.5 Condizione finanziaria dell'ente:** l'Ente non si è trovato in situazioni tali da dichiarare il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.
- **1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:** la principale criticità riscontrata è dovuta alla carenza di personale e alla ridotta dotazione organica;
- 2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): durante il corso del mandato non vi sono stati parametri obiettivi con valori deficitari.

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

#### 1. Attività Normativa:

Durante il mandato elettivo l'ente ha approvato i seguenti atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare:

- Regolamento di Gestione del Fondo Unione Montana "Alta Ossola"
   Costituito nell'ambito della Fondazione Comunitaria del VCO per volontà dell'Unione Montana "Alta Ossola" costituita dai Comuni di Baceno, Bognanco, Crodo, Formazza, Montecrestese, Premia, Trasquera, Varzo (Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 10.10.2013)
- Regolamento del Servizio Economato
   Regolamento disciplina le funzioni specifiche del servizio economato per la gestione di cassa delle spese di non rilevante ammontare. (Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 10.10.2013)
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (I.M.U.)
   Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 25.10.2012)
- Regolamento Centrale Unica di Committenza
  Regolamento per l'espletamento dei compiti e delle funzioni di centrale unica di committenza a
  favore dei comuni membri dell'unione e di altri comuni aderenti (Approvato con deliberazione del
  Consiglio Comunale n. 17del 30.07.2013)
- Regolamento Controlli Interni Regolamento controlli interni Art 3 D.L. 174/2012 convertito in legge 07/12/2012 n° 213 (Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 27.12.2012)
- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi
   Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 07.02.2013)
- Regolamento Comunale per la ripartizione del fondo incentivante la progettazione interna di opere e lavori pubblici e atti di pianificazione
   Regolamento che disciplina l'applicazione dell'incentivo alla progettazione interna di opere o lavori pubblici ed alla redazione di atti di pianificazione urbanistica previsto dall'art. 92 del D.Lgs 12/04/2006, n. 163. (Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 19/07/2012)
- Regolamento per il servizio di trasporto scolastico Regolamento disciplinante il servizio di trasporto scuolabus degli alunni delle scuole per l'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. (Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 27.12.2012)

## 2. Attività tributaria.

## 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

## 2.1.1 ICI/IMU:

Le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu) sono state le seguenti:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4	4	4	4	4
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	5,5	5,5	5,5	7,6	7,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2	2

## 2.1.2 Addizionale Irpef: non è stata applicata l'addizionale comunale IRPEF

## 2.1.3 Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
prelievo	(Concessionario	(Concessionario	(Concessionario	(Concessionario	(Riscossione
	Equitalia)	Equitalia)	Equitalia)	Equitalia)	con F24)
Tasso di	66,50%	59,69%	62,93%	66,18%	67,66%
copertura	00,0070	00,0070	02,0070	00,1070	01,0070
Costo del					
servizio	113,44	129,82	132,07	141,64	148,62
procapite					

#### 3. Attività amministrativa.

#### 3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'Ente ha provveduto a dotarsi di apposito Regolamento dei Controlli Interni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36/2012). Il sistema dei controlli interni si articola in:

- 1. controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
- 2. controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.
- 3. controllo strategico: ha lo scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.
- 4. controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario dell'Ente, i Responsabili dei Servizi, l'Organo di revisione e gli Organi collegiali dell'Ente, secondo le competenze stabilite dal Regolamento e nel rispetto delle vigenti leggi.

Particolare cura è dedicata al continuo aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune, per ottemperare nel miglior modo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte del Comune, come previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

### 3.1.1

Controllo di regolarità amministrativa e contabile: durante il corso del 2013 il Segretario Comunale ha provveduto a predisporre, con cadenza semestrale, appositi verbali di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

## Controllo di gestione e strategico:

All'inizio degli esercizi la giunta comunale ha approvato il Piano Dettagliato degli Obiettivi gestionali (PDO) con il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), ai sensi del comma 36 bis dell'art. 169 del TUEL.

Al termine degli esercizi sono stati accertati i gradi di realizzazione degli obiettivi.

Il controllo sugli equilibri finanziari: La verifica sugli equilibri di bilancio è sempre stato attuato in base alle specifiche normative di riferimento già vigenti. In particolare il Responsabile del Servizio Finanziario ha assicurato un costante monitoraggio delle dinamiche di bilancio e dei flussi di cassa per verificare la sussistenza degli equilibri di bilancio.

## 3.1.2 Valutazione delle performance:

I dipendenti e i titolari di P.O. sono stati valutati attraverso apposite schede di valutazione. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 07/04/2011 è stata approvata la Nuova Metodologia di Valutazione della prestazione del personale dipendente come approvata dalla Giunta dell'Unione dei Comuni delle Valli Antigorio Divedro Formazza con deliberazione n. 2 del 09/02/2011. La predetta Metodologia rispecchia i principi di cui al D.Lgs. 27/10/2009 n. 150. Con deliberazione n. 32 del 15/04/2010 la Giunta dell'Unione dei Comuni della Valli Antigorio Divedro Formazza ha proceduto alla composizione del nucleo tecnico di valutazione e collegio di valutazione del personale dipendente dell'Unione dei Comuni membri.

## 3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL:

Attualmente il controllo avviene nelle forme previste dagli statuti dei singoli organismi ai quali questo Ente partecipa nella misura come di seguito elencata:

Ragione/Denominazione sociale	Forma giuridica	Anno di costituzione	Comune	% di partecipazione detenuta dal Comune
Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi	Consorzio - Ente	1995	Novara	0,130%
Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali	Consorzio - Ente	1997	Domodossola	0,863%
Idrablu Spa	Società S.p.A.	1994	Domodossola	0,940%
Coub Vco	Consorzio - Ente	2010	Verbania	0,915%
Acqua Novara Vco Spa	Società S.p.A.	2006	Novara	0,0170%
Conser VCO Spa	Società S.p.A.	2004	Verbania	0,2514%
Centro Servizi Lapideo del VCO S.C.P.A.	Azienda Speciale Consortile	2004	Domodossola	0,150%
Distretto Turistico Dei Laghi Scrl	Società S.r.l.	1997	Stresa	0,005863286%
Terme di Premia Srl	Società S.r.l.	2007	Premia	56,060%
S.I.R.V. Srl	Società S.r.l.	2002	Premia	55,000%
S.I.F.T. Srl	Società S.r.l.	2006	Premia	100,000%

## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

## 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

		ACCERTAMENTI							
ENTRATE	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno			
ENTRATE CORRENTI	1.484.590,40	1.655.516,04	1.682.384.78	1.627.641,74	1.694.335,03	14,13			
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	750.206,61	2.148.044,68	767.561,75	781.859,31	495.783,13	-33,91			
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE	2.234.797,01	3.803.560,72	2.449.946,53	2.409.501,05	2.190.118,16	-2,00			

	IMPEGNI							
SPESE	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno		
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	982.428,64	1.032.681,11	1.009.220,00	1.023.585,35	989.485,05	0,72		
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.070.628,21	2.468.553,50	1.247.893,22	777.035,51	1.214.625,36	13,45		
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	53.319,86	51.870,04	54.216,71	56.938,06	59.516,95	11,62		
TOTALE	2.106.376,71	3.553.104,65	2.311.329,93	1.857.558,92	2.263.627,36	7,47		

	IMPEGNI/ACCERTAMENTI							
PARTITE DI GIRO	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno		
TITOLO 6 ENTRATE DA								
SERVIZI PER CONTO DI TERZI	224.616,34	183.103,52	165.756,05	145.570,89	107.411,69	-52,18		
TITOLO 4 SPESE PER						02,10		
SERVIZI PER CONTO DI TERZI	224.616,34	183.103,52	165.756,05	145.570,89	107.411,69	-52,18		

<sup>\* (</sup>Dati Aggiornati al 25/02/2014)

## 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE									
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI								
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)				
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	1.484.590,40	1.655.516,04	1.682.384,78	1.627.641,74	1.694.335,03				
Spese titolo 1	982.428,64	1.032.681,11	1.009.220,00	1.023.585,35	989.485,05				
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	53.319,86	51.870,04	54.216,71	56.938,06	59.516,95				
SALDO DI PARTE CORRENTE	448.841,90	570.964,89	618.948,07	547.118,33	645.333,03				

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE									
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI								
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)				
Entrate titolo 4	750.206,61	2.148.044,68	767.561,75	781.859,31	495.783,13				
Entrate titolo 5 (**)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Totale Titoli (4+5)	750.206,61	2.148.044,68	767.561,75	781.859,31	495.783,13				
Spese titolo 2	1.070.628,21	2.468.553,50	1.247.893,22	777.035,51	1.214.625,36				
Differenza di parte capitale	-320.421,60	-320.508,82	-480.331,47	4.823,80	-718.842,23				
Entrate correnti destinate ad investimenti	463.589,73	533.410,60	544.014,77	524.951,15	579.610,23				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	308.000,00				
SALDO DI PARTE CAPITALE	143.168,13	212.901,78	63.683,30	529.774,95	168.768,00				

<sup>\* (</sup>Dati Aggiornati al 25/02/2014)

<sup>\*\*</sup> Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

## 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. \*

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo										
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)					
Riscossioni	1.730.932,48	1.462.787,44	1.520.122,17	1.641.116,23	1.361.467,81					
Pagamenti	1.576.823,45	1.503.218,50	1.491.418,75	1.815.894,64	1.145.972,97					
Differenza	154.109,03	-40.431,06	28.703,42	-174.778,41	215.494,84					
Residui Attivi	728.480,87	2.523.876,80	1.095.580,41	913.955,71	936.062,04					
Residui Passivi	754.169,60	2.232.989,67	985.667,23	187.235,17	1.225.066,08					
Differenza	-25.688,73	290.887,13	109.913,18	726.720,54	-289.004,04					
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	128.420,30	250.456,07	138.616,60	551.942,13	-73.509,20					

Risultato di amministrazione di cui:									
	Risultato di amministrazione								
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)				
Vincolato	0,00	247.039,00	109.224,09	50.669,68	0,00				
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00					
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Non vincolato	128.420,30	3.417,07	29.392,51	501.272,45	-73.509,20				
TOTALE	128.420,30	250.456,07	138.616,60	551.942,13	-73.509,20				

<sup>\* (</sup>Dati Aggiornati al 25/02/2014)

## 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione									
Descrizione										
2000.12.0.10	2009	2010	2011	2012	2013 (*)					
Fondo cassa al 31 dicembre	176.931,97	169.997,74	292.904,16	282.280,12	754.072,85					
Totale residui attivi finali	1.882.893,40	3.709.463,13	3.044.474,81	3.448.585,27	3.524.149,65					
Totale residui passivi finali	1.794.496,22	3.303.302,64	2.667.977,51	2.479.831,33	3.059.960,03					
Risultato di amministrazione	265.329,15	576.158,23	669.401,46	1.251.034,06	1.218.262,47					
Utilizzo anticipazione di										
cassa	NO	NO	NO	NO	NO					

## 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione							
Descrizione							
2000.1210110	2009	2010	2011	2012	2013 (*)		
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento							
Finanziamento debiti fuori bilancio							
Salvaguardia equilibri di bilancio							
Spese correnti non ripetitive							
Spese correnti in sede di assestamento							
Spese di investimento					308.000,00		
Estinzione anticipata di prestiti							
Totale					308.000,00		

<sup>\* (</sup>Dati Aggiornati al 25/02/2014)

## 4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	39.448,92	70.057,58	109.506,50
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	12.940,91	7.521,18	8.028,97	24.992,80	53.483,86
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	641,00	921,10	168.647,54	292.192,09	462.401,73
TOTALE	13.581,91	8.442,28	216.125,43	387.242,47	625.392,09
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	635.448,56	938.302,11	684.637,31	518.659,55	2.777.047,53
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	2.053,45	0,00	0,00	0,00	2.053,45
TOTALE	637.502,01	938.302,11	684.637,31	518.659,55	2.779.100,98
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	5.598,09	30.346,98	93,44	8.053,69	44.092,20
TOTALE GENERALE	656.682,01	977.091,37	900.856,18	913.955,71	3.448.585,27

Residui passivi al 31.12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	26.691,57	18.723,02	14.825,54	99.399,29	159.639,42
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	613.740,97	862.907,56	739.932,54	86.185,42	2.302.766,49
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	6.929,10	5.044,57	3.801,29	1.650,46	17.425,42
TOTALE GENERALE	647.361,64	886.675,15	758.559,37	187.235,17	2.479.831,33

(Dati Aggiornati al 25/02/2014)

## 4.1 Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI							
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)		
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III							
	26,53	31,95	29,41	37,99	45,86		

Residui attivi titolo I e III	320.472.46	437.266.54	456.628.39	571.908.23	730.199.09
Accertamenti correnti titoli I e III	1.207.923,72	1.368.663,41	1.552.618,27	1.505.417,75	1.592.221,61

<sup>\* (</sup>Dati Aggiornati al 25/02/2014)

## 5. Patto di Stabilità interno.

Il Comune di Premia non è soggetto alla Patto di Stabilità interno.

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

## 6. Indebitamento:

## 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	2.581.343,58	2.499.823,72	2.447.953,68	2.409.036,97	2.352.098,91
Popolazione residente	583	582	581	580	584
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	4.427,69	4.295,23	4.213,35	4.153,51	4.027,57

## 6.2 Rispetto del limite di indebitamento.

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	7,64%	6,71%	6,46%	6,57%	6,16%

## 7. Conto del patrimonio in sintesi.

Dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL: (Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato).

## Conto del Patrimonio dell'anno 2008

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	134.609,38	Patrimonio netto	11.887.201,68
Immobilizzazioni materiali	15.324.749,06		
Immobilizzazioni finanziarie	132.730,19		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.253.142,93		
Attività finanziarie non immobilizzate	21.000,00	Conferimenti	487.385,13
Disponibilità liquidate	160.354,22	Debiti	2.783.460,61
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	2.868.538,36
TOTALE	18.026.585,78	TOTALE	18.026.585,78

## Conto del Patrimonio dell'anno 2012

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	71.611,67	Patrimonio netto	12.955.982,45
Immobilizzazioni materiali	14.716.613,05		
Immobilizzazioni finanziarie	47.530,19		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.448.585,27		
Attività finanziarie non immobilizzate	1.286.411,88	Conferimenti	1.465.301,41
Disponibilità liquidate	282.280,12	Debiti	2.563.209,96
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	2.868.538,36
TOTALE	19.853.032,18	TOTALE	19.853.032,18

## 7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Nel quinquennio in oggetto non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

### 8. Spesa per il personale.

## 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 (*)
Importo limite di spesa (art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	315.166,87	315.166,87	315.166,87	383.553,47	383.553,47
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006	341.856,87	337.347,52	333.611,77	331.330,26	321.446,08
Rispetto del limite	NO	NO	No	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	34,80%	37,70%	45,61%	44,94%	40,02%

<sup>\*</sup>linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

## 8.2 Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 (*)
Spesa personale* Abitanti	586,38	579,63	574,20	571,26	554,22

<sup>\*</sup> Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	97	97	97	97	97

Durante il corso del mandato l'Ente ha utilizzato più volte i buoni lavoro c.d. "voucher":

In data 31/12/2012 il dott Italo BORTOT, Segretario della Convenzione fra i Comuni di Premia e Trontano, ha cessato dal servizio per essere collocato in pensione. A far tempo dal 14/01/2013 quale segretario dei comuni convenzionati di Premia e Trontano è stato nominato il dott. Pierpaolo NICOLOSI.

Con delibera di Giunta Comunale n. 48 del 02/08/2013 è stato collocato a riposo il dipendente Forni Pio ; nel gennaio 2014 sono state avviate le procedure di mobilità per la copertura del posto di operaio resosi vacante.

# 8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. Non sono stati rispettati i limiti in quanto:

- alla spesa per i contratti del personale temporaneo con rapporto di lavoro flessibile è posto il limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009;
- a giudizio della Sezione regionale di controllo per la Lombardia della Corte dei Conti n. 36/2012/QMIG il limite di spesa per le assunzioni a tempo determinato e con altre forme di lavoro flessibile non può imporsi tout court agli Enti Locali, ma dovrebbe costituire una disciplina di principio alla quale gli Enti devono adeguarsi nell'ambito dei rispettivi ordinamenti;
- questo Comune non è sottoposto al Patto di Stabilità;
- per questo Ente, di modesta struttura organizzativa, la riduzione al personale unicamente previsto a tempo determinato nella dotazione organica viene ad incidere sulla possibilità di assicurare le funzioni fondamentali;
- le molteplici attività in capo a questo piccolo Ente non possono essere fronteggiate con risorse umane così limitate;
- il mancato utilizzo di un addetto di supporto all'Ufficio Tecnico, comporterebbe inevitabili disfunzioni anche all'organizzazione del servizio.

## 8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Anno	Somm lavoro	Cantiere lavoro	Borsa Lavoro connessa all'apertura del centro Termale	Voucher	Assunzione con rapporto di lavoro a tempo determinato	Totale
2009	33.002,98	2.330,02	1.860,98			37.193,98
2010	32.988,34			4.000,00		36.988,34
2011	30.036,02			4.000,00		34.036,02
2012	28.329,27			5.000,00		33.329,27
2013	14.586,70			3.018,12	11.472,32	29.077,14

## 8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non sono presenti Aziende Speciali e/o Istituzioni

#### 8.7 Fondo risorse decentrate.

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata come segue:

	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Fondo risorse Decentrate	37.225,16	37.225,16	37.206,52	37.206,01	37.149,93

## 8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non sono stati esternalizzati servizi

(\*) per l'anno 2013 i dati non sono definitivi, non essendo ancora stato approvato il rendiconto.

### PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

#### 1. Rilievi della Corte dei conti

#### 1.1 -Attività di controllo:

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

#### Richieste chiarimenti:

La Corte dei Conti - Sezione regionale di Controllo per il Piemonte di Torino, con note prot. n. 7038 del 22/09/2010 e prot. n. 8900 del 09/11/2010, in riferimento alla relazione sul bilancio preventivo dell'anno 2010 (art. 1, commi 166 e segg., legge 23/12/2005, n. 266), ha chiesto chiarimenti in relazione al superamento dei limiti legislativi della spesa per il personale.

Con note prot. 4158 del 09/10/2010 e prot. 4677 del 15/11/2010 il Comune di Premia ha fornito i chiarimenti richiesti. In particolare è stato evidenziato che dal 01 Settembre 2009 è entrata in funzione la Convenzione con il Comune di Trontano per il funzionamento del servizio di Segreteria, mentre fino 31 luglio 2009 era in vigore la convenzione di Segreteria fra i Comuni di Premia, Baceno e Crodo. Il Riparto delle spese della Convenzione fra 2 Comuni anziché su 3 ha di fatto aumentato la spesa per il personale.

## 1.2 Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

## 2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato soggetto a rilievi da parte del Organo di Revisione.

## 3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Sono stati effettuati i tagli obbligatoriamente disposti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 sulle spese per studi e consulenze / relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza / sponsorizzazioni / missioni / formazione / acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture.

Nell'ottica del miglioramento dei servizi con la contestuale riduzione delle spese questo Comune ha aderito all'Unione dei Comuni delle Valli Antigorio Divedro Formazza (ora Unione Montana "Alta Ossola") con sede in Crevoladossola Via Valle Antigorio n° 26.

#### Parte V

### 1. Organismi controllati:

Il Comune di Premia detiene il controllo sulle seguenti società:

Ragione/Denominazione sociale	Forma giuridica	Anno di costituzione	Comune	% di partecipazione detenuta dal Comune
Terme di Premia Srl	Società S.r.l.	2007	Premia	56,060%
S.I.R.V. Srl	Società S.r.l.	2002	Premia	55,000%
S.I.F.T. Srl	Società S.r.l.	2006	Premia	100,000%

Nell'ambio dell'esercizio del controllo analogo:

- per quanto riguarda la soc. Terme di Premia Srl, è stata nominata da parte dell'Assemblea dei soci di una Commissione composta da tre membri così designati da parte degli enti soci: uno dal Comune di Premia; uno dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola; uno dalla ex Comunità Montana Antigorio-Divedro-Formazza (ora Comunità Montana Valli dell'Ossola), in rappresentanza dei comuni soci.
  - Inoltre i responsabili dei Servizi del Comune svolgono il controllo nell'ambito delle proprie competenze.
- per quanto riguarda le Società S.I.R.V. Srl e S.I.F.T. Srl il controllo avviene da parte dei responsabili dei Servizi del Comune nell'ambito delle proprie competenze.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio fino al 31/12/2012, e tali documenti sono allegati ai bilanci di previsione del Comune di Premia e ora pubblicati sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente".

1.1 Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

SI

- La soc. Terme di Premia Srl, ha iniziato la propria attività nell'estate 2008.
- Le Società S.I.R.V. Srl e S.I.F.T. Srl non hanno assunto dipendenti.
- 1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

## 1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

#### Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI	ESER	CIZIC	DEL	LE PRINCIPALI SO	CIETA'CONTROLL	ATE PER FATTURA	ATO (I)
					ntivo 2009 - quadro (		
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore	Percentuale di partecipazione o di	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo
	Α	В	С	produzione	capitale di dotazione (4) (6)		o negativo
2 (Valle Ossola SpA)	005			4.635.058,00	1,00	1.200.000,00	-232.409,00
2 (Idrablu SpA)	008			3.886.024,00	1,00	1.836.357,00	9.545,00
L"arrotondamento è effettuato p  (2) Indicare l'attività esercitata d		•			•		
(3) Indicare da uno a tre codici o	corrispon	denti al	le tre a	ttività che incidono, per p	revalenza, sul fatturato com	plessivo della società.	
(4) Si intende la quota di capital iconsorzi - azienda.	e sociale	sottoso	critto pe	er le società di capitali o la	a quota di capitale di dotazio	one conferito per le azieno	de speciali ed
(5) Si intende il capitale sociale - azienda.	più fondi	di riser	va per	la società di capitale e il d	capitale di dotazione più fon	di di riserva per le aziend	e speciali ed consorzi
(6) Non vanno indicate le azieno	de e socie	età, risp	etto all	e quali si realizza una pe	rcentuale di partecipazione	fino allo 0,49%.	

da Certificato al Bilancio Preventivo 2013 - quadro 6 quater										
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)		tività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo			
	Α	В	С	produzione	(4) (6)		o negativo			
2 (Valle Ossola SpA)	005			5.702.144,00	1,00	0,00	-420.532,00			
2 (Idrablu SpA)	800			3.976.989,00	1,00	1.836.357,00	48.249,00			

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L''arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed iconsorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (I)								
da Certificato al Bilancio Preventivo 2009 - quadro 6 quater								
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo	
	Α	В	С		(4) (6)			
(1) Gli importi vanno riportati con	n due zer	o dopo	la virg	ola.				
L'arrotondamento dell'ultima unit	tà è effet	tuato p	er ecce	esso qualora la prima cifra	a decimale sia superiore o	uguale a cinque;		
L"arrotondamento è effettuato p	er difetto	qualor	a la pri	ma cifra decimale sia infe	riore a cinque.			
(2) Indicare l'attività esercitata da	alle socie	età in ba	ase all'	elenco riportato a fine cer	tificato.			
(3) Indicare da uno a tre codici c	orrispon	denti al	le tre a	ttività che incidono, per p	revalenza, sul fatturato con	nplessivo della società.		
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed iconsorzi - azienda.								
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.								
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.								

	da	Certif	ficato	al Bilancio Prever	ntivo 2013 - quadro 6	quater		
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo	
	Α	В	С	produzione	(4) (6)		o negativo	
(1) Gli importi vanno riportati co	n due zer	o dopo	la virg	ola.	1	1	I	
L'arrotondamento dell'ultima uni	tà è effet	tuato p	er ecce	esso qualora la prima cifra	a decimale sia superiore o u	guale a cinque;		
L"arrotondamento è effettuato p	L''arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata d	alle socie	età in ba	ase all'	elenco riportato a fine cer	tificato.			
(3) Indicare da uno a tre codici o	orrispon	denti al	le tre a	ttività che incidono, per p	revalenza, sul fatturato com	plessivo della società.		
(4) Si intende la quota di capital iconsorzi - azienda.	e sociale	sottoso	critto pe	er le società di capitali o la	a quota di capitale di dotazio	one conferito per le azieno	de speciali ed	
(5) Si intende il capitale sociale - azienda.	più fondi	di riser	va per	la società di capitale e il d	capitale di dotazione più fon	di di riserva per le aziend	e speciali ed consorzi	
(6) Non vanno indicate le azieno	le e socie	età, risp	etto al	le quali si realizza una pe	rcentuale di partecipazione	fino allo 0,49%.		

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il persegui mento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Negativo

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Premia che sarà trasmessa, nelle more dell'insediamento del tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali .

II Sindáco (Fausto Braito)

## CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato, relativi agli anni dal 2009 al 2013 sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. Si precisa che i dati per l'anno 2013 sono quelli disponibili alla data della relazione di fine mandato.

I dati relativi agli anni dal 2009 al 2012 che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo I, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 4 mai 20 2014

L'organo di revisione economico finanziario

~STRJGLIA DOTT. MASSIMO

Da: <comune.premia.vb@legalmail.it>

<piemonte.giurisdizione@corteconticert.it> A:

Data invio: mercoledì 5 marzo 2014 16.59

Allega:

2014-RelazioneFineMandato.PDF; Segnatura.xml RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013 (Articolo 4 del decreto legislativo 6 Oggetto:

settembre 2011, n. 149)

Comune di Premia

Prot. 0000881 del 2014

Oggetto: RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013 (Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Da: <comune.premia.vb@legalmail.it> <conferenzastatocitta@pec.governo.it>
mercoledì 5 marzo 2014 17.00 A:

Data invio:

Allega:

2014-RelazioneFineMandato.PDF; Segnatura.xml RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013 (Articolo 4 del decreto legislativo 6 Oggetto:

settembre 2011, n. 149)

Comune di Premia

Prot. 0000881 del 2014

Oggetto: RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013 (Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)